



direttore: Mario Orfeo



Vigili del fuoco sos dei sindacati: «Sede di Gradoli verso la chiusura»

SICUREZZA

Rischio chiusura per il distaccamento dei vigili del fuoco di Gradoli? A lanciare l'allarme sono i sindacati Co.na.po. e Usb: «L'amministrazione per sopperire alla voce "chiusura distaccamento" - spiegano in una nota i sindacalisti Gianluca Cannone ed Emiliano Salcini - lo ha declassato a "presidio", dal momento che per legge una squadra deve essere composta minimo da un autista, un capo squadra e tre operativi generici, formazione tipo che consente di mantenere gli standard di sicurezza per ogni tipo di intervento, da incendio appartamento, incidente stradale o qualsiasi altro lavoro che non richieda l'intervento di mezzi speciali, tipo autogru, autoscalo, autobotte ecc. ecc. Con voce presidio - continuano - si pretende di mantenere a quasi cinquanta chilometri di distanza dalla centrale, una squadra composta da un autista, un vigile come nel caso odierno».

La chiusura del distaccamento secondo Co.na.po. e Usb, dunque, «sta diventando una realtà nonostante le promesse dei

TORNATORE:
«NESSUNA
SOPPRESSIONE
PER IL
DISTACCAMENTO
ATTENDIAMO
I CAPI SQUADRA»



vertici del Corpo in visita al comando di Viterbo in occasione di Santa Rosa».

Una situazione di mancanza di personale che per i sindacalisti sul territorio viterbese andrà ad aggravarsi ancora dopo il 30 settembre con la chiusura del distaccamento estivo di Tarquinia.

Situazione provvisoria e lontana dalla prospettiva di chiusura per Gradoli, complice un ritardo dell'amministrazione nel fare partire i corsi di formazione per il personale, invece, secondo il comandante provinciale del 115, Gennaro Tornatore: «Innanzitutto, Gradoli non chiude, nessuno ha mai parlato di chiusura e non vedo perché se ne debba parlare. Il problema - afferma - è un altro. Non mancano vigili generici, ma capi squadra in numero adeguato per fare uscire tutte le squadre al completo sui quattro turni. Quindi, può verificarsi che per un turno, non sistematicamente, Gradoli passi a presidio. Siamo in attesa che a ottobre inizi finalmente il corso per formare i capi squadra. Entro la fine di quel mese a Viterbo ne arriveranno 12 o 13. A quel punto Gradoli tornerà a lavorare a regime pieno».

A.Mar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA